



'p.
i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAI507600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008219 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5 ^a B
Indirizzo:	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA art. Elettronica opzione Elettromedicale
Anno Scolastico:	2025_26



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	13
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	15
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	17
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	21
5.3 Didattica orientativa	25
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	27
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	28
5.6 Attività in preparazione agli esami di stato conclusivi	28
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	29
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	30
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	32
7.1 Documento di programmazione di classe	32
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	32
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	62
8.1 Criteri di valutazione	62
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	63



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	65
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	65
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	66
8.6 Griglia di valutazione colloquio	66
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	67

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far

acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le



otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe Va B ad indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione ELETTRONICA opzione ELETTRONOMICALE)** è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

– Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione ELETTRONICA, opzione ELETTRONOMICALE)

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)



INDIRIZZO: ELETTRONICA ED Elettrotecnica

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Il Diplomato in uscita dall'opzione **ELETTROMEDICALE** sarà in grado di inserirsi nelle realtà operative, produttive e gestionali del settore (industrie di progettazione, produzione e commercializzazione di dispositivi elettromedicali o di apparecchiature e software riguardanti sistemi medicali). Potrà operare, inoltre, presso aziende farmaceutiche o biomediche e presso le aziende ospedaliere pubbliche e private come tecnico per la gestione e la manutenzione degli impianti elettrici, elettronici e di protezione dalle scariche atmosferiche e delle apparecchiature elettromedicali. Durante il corso di studi ha la possibilità di verificare sul campo le sue competenze tecnico-professionali attraverso attività di stage in aziende del territorio.

Il Diplomato è in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia, mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.



ARTICOLAZIONI

1. **ELETTRONICA:** viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
2. **ELETTROTECNICA:** viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.
 - **Opzione ELETTROMEDICALE:** viene approfondita la gestione delle applicazioni presenti nelle strutture sanitarie, curando allo stesso tempo gli aspetti legati all'acquisizione dei segnali provenienti dalla strumentazione medica e al loro trattamento in ambito informatico.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare le strumentazioni di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5°B
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Elettronica e elettrotecnica	6
Sistemi automatici	5
T.P.S.	6
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
MANGINI ALESSANDRA		X	X	ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA
GALLO MARIA GRAZIA	X	X	X	LINGUA STRANIERA
ANNUNZIATA SANTE			X	MATEMATICA
CAIAZZO SALVATORE		X	X	TECN. e PROG. SIST. ELETTRICI ED ELETTRONICI, ED. CIVICA
MIRANDA GIUSEPPE	X	X	X	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, ED. CIVICA
BUONFIGLIO FILOMENA	X	X	X	LAB. ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, LAB. TECN. e PROG. SIST. ELETTRICI ED ELETTRONICI,
MATRONE FERDINANDO			X	SISTEMI AUTOMATICI, ED. CIVICA
VENOSTI SAVERIO	X	X	X	LAB. SISTEMI AUTOMATICI
PIGNATA TOMMASO			X	SCIENZE MOTORIE
VIGLIOTTI ANNA MARIA	X	X	X	IRC / ATTIVITA' ALTERN.

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. MIRANDA GIUSEPPE

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
Prof. CAIAZZO SALVATORE	SISTEMI AUTOMATICI
Prof.ssa GALLO MARIA GRAZIA	LINGUA STRANIERA



3.2 Composizione e storia della classe

La classe 5^B dell'anno scolastico 2025-26 era inizialmente composta da 16 alunni, tutti maschi, di cui 15 discenti provenivano dalla stessa classe, mentre vi era un solo alunno ripetente. Nella classe vi è la presenza di alunni con BES, per i quali sono stati adottati PDP modulato secondo esigenze e necessità individuali, al fine di controllare ed esprimere ogni possibile misura compensativa e dispensativa, ogni strategia e strumento atto all'adattamento e al rafforzamento delle abilità di base.

Nel corso dell'anno scolastico, un alunno si è trasferito presso altre scuole, mentre la maggior parte della classe ha frequentato con una certa regolarità; vi sono solo alcune eccezioni riguardanti allievi che hanno totalizzato un non trascurabile numero di assenze.

La maggior parte degli studenti proviene da Scafati e dai paesi vicini. La classe si presenta abbastanza omogenea per quanto attiene al retroterra socio-economico.

Nel corso dei tre anni il contenuto cambia di docenti, con poche eccezioni, non ha comportato grandi difficoltà da parte degli studenti ad adeguarsi a metodi di insegnamento ed a ritmi di studio differenti.

L'effetto di questa continuità didattico-educativa è emerso ed ha reso possibile creare delle efficaci dinamiche relazionali e motivazionali fra alcuni docenti ed una parte della classe.

Il rapporto intessuto con le famiglie negli ultimi tre anni scolastici si è avvalso sia degli incontri scuola – famiglia che del raccordo costante con il coordinatore. Tuttavia, tranne alcune eccezioni, non vi è stata una costante partecipazione delle famiglie al dialogo educativo-formativo.

Come già nel recente passato, durante l'intero anno scolastico, il comportamento degli alunni non è stato sempre educato e corretto sia verso i docenti che verso i compagni stessi, e nel corso del primo quadrimestre è stato necessario sanzionare diversi alunni per indurli al rispetto delle regole scolastiche.

La maggioranza della classe durante l'intero anno scolastico ha partecipato alle lezioni con sufficiente continuità; all'interno del gruppo classe, comunque, alcuni alunni si sono distinti per aver partecipato in modo propositivo e collaborativo fin dall'inizio, altri hanno avuto necessità di continue sollecitazioni e di dover essere spesso guidati nel processo di apprendimento ed altri ancora, invece, hanno accettato in modo passivo le difficoltà, limitandosi ad una acquisizione di tipo mnemonico che li ha condotti alla ripetizione meccanica di qualche semplice nozione, concetto o argomento.

Il C.d.C. ha inteso di potenziare in tutti gli allievi la capacità di attenzione e la partecipazione al dialogo educativo cercando di creare, in classe, un'atmosfera serena e rilassata che consentisse a tutti di lavorare e di rendere al meglio e, pertanto, laddove il profitto è comunque basso ciò è dovuto al fatto che spesso l'impegno e lo studio, soprattutto l'applicazione nel lavoro assegnato a casa, non sono risultati affatto adeguati e non tutte le tematiche sono state affrontate con il medesimo interesse anche in virtù della difficoltà degli argomenti trattati.

Ad ogni modo, l'attività didattica è stata condotta cercando sia di motivare gli alunni meno partecipativi affinché essi raggiungessero un profitto accettabile, sia cercando di potenziare le capacità di quegli alunni che si sono contraddistinti per interesse e partecipazione; in particolare si rileva che:



- circa metà classe partecipa adeguatamente al dialogo educativo mostrando un impegno costante e raggiungendo buoni risultati in quasi tutte le discipline; diversi allievi infatti si distinguono per impegno, partecipazione e per la curiosità mostrata;
- la restante parte della classe, invece, ha mostrato carenze e ha partecipato poco alle diverse attività didattiche con risultati mediocri o appena sufficienti.

Il Consiglio di classe, a partire dalle indicazioni fornite dal Piano dell'offerta formativa, si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi didattici, educativi e formativi trasversali alle singole discipline:

Capire come apprendere, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita (EQF), Imparare a organizzare sistematicamente il proprio pensiero, Esplorare e capire qual è il proprio ambito di creatività e come svilupparlo, Sviluppare tecniche di comunicazione e saper gestire le relazioni interpersonali, Saper accedere, valutare e differenziare le informazioni, Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori. Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili, Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo, Saper gestire le relazioni interpersonali, Gestire le situazioni di stress e di conflitto, Assumere un atteggiamento cooperativo e imprenditoriale, Sviluppare le abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie, procedure, Esercitare competenze progettuali e organizzative, Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione.

Le verifiche sono state sufficientemente regolari e basate sull'osservazione sistemica e sullo sviluppo e realizzazione di progetti legati alla programmazione dipartimentale per UDA interdisciplinari.

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica.

La partecipazione alle attività di FSL - ex PCTO (3°, 4° e 5° anno di corso), di cui si parla specificamente nel seguito del presente documento, ha offerto agli alunni opportunità di crescita e di apprendimento; i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti.



3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad interessare rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentando bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali / disturbi specifici di apprendimento, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati



raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- Debate,
- flipped classroom,
- coaching,
- brainstorming,
- didattica laboratoriale,

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning;
- peer tutoring/peer education;
- gruppi di ricerca.

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- dizionari online,
- lavagna online,
- software per mindmapping e specifico di indirizzo,
- piattaforme didattiche,
- cloud storage,
- riviste,
- testi di narrativa,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:



- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione



permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il **comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026** prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «*A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.*»

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.*».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate



per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

Classe 5^AB

La classe 5^AB ha realizzato dei percorsi per la Formazione Scuola lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	A bordo della nave MSC Splendida	Inperoso Viaggi	FSL	50/50
2025/26	Hardware e Software nel mondo elettromedicale	HTS med S.r.l.	FSL	99/99
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	La Tecnologia dell'Incisione LASER: dall'idea al prodotto.	LASIT Sistemi e Tecnologie Elettroniche S.p.A.	FSL	86/86
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - PRAGA Modulo 1	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	Stem your Way: Innovations depend on you	STMicroelectronics	FSL	6/37
2025/26	TRAVEL GAME	Grimaldi Group S.p.A.	FSL	0/30



2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_90_1	VACANZE IN...srls	FSL	90/90
2024/25	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	37/37
2024/25	IMPARA A PROGRAMMARE CON IL CORSO DI ELETTRONICA SU MICROCONTROLLORI A 32 BIT	STMicronics	FSL	6/6
2024/25	MSC Sinfonia PCTO in viaggio (Grecia e Turchia)	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2024/25	PCTO NEL MONDO DELL'INGEGNERIA	UNI.SA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	FSL	30/30
2024/25	Start Up Your Life Educazione FINANZIARIA 4B	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	Corso di Educazione finanziaria	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	CORSO IMPRENDITORIALITA'	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.



Griglia di valutazione FSL 2025/2026

n.	Nominativo alunno	Disponibilità e partecipazione. Capacità di team work	Rispetto dei regolamenti	Competenza digitale. Competenza trasversale	Totale ore Effettuate
1	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	I	201/150
2	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	A	239/150
3	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	I	I	I	254/150
4	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	A	326/150
5	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	A	328/150
6	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	A	307/150
7	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	I	208/150
8	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	A	328/150
9	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	A	360/150
10	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	A	305/150
11	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	I	304/150
12	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	I	188/150
13	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	I	179/150
14	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	A	336/150
15	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	A	A	I	156/150



LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA		



5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H (14) - 5I (25) - 5M (22) 5N (23) - 5L (28)
6.	ORIENTAMENTO - ITS ACADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	SCUOLA COMIX	5O
8.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
9.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO-OCEANOGRAFICHE", UNIVERSITÀ PARTHENOPE.	5P
10.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.	5P



11.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	5A, 5B, 5O, 5L, 5M,
12.	ORIENTAMENTO IN USCITA –UNIVERSITA' PARTHENOPE	5B - 5H -5L -5P 5D - 5E -5F - 5G
13.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B (16) - 5C (15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5D (25) 5L (28) - 5M (22) - 5N (23) - 5O (22) - 5G (20)
14.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"	5B (16) - 5C (15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)
15.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI
16.	STUDENT DAY – STMICROELECTRONICS ARZANO	5B

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

5 B

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5C

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
USCITA DIDATTICA	Centro storico di Napoli



Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura
----------	---

5 D

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno	Presentazione del libro: Pietrarsa da industria modello alla strage del 1863 di Guli
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Visita culturale	Alle scoperte delle nostre origini

5 E

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	On line
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani
Visita culturale	Napoli sotterranea

5 F

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Convegno	INFN Monte Sant'Angelo -Concorso CTA+

5G

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Giornate Fai	Alla scoperta dello stabilimento militare produzione cordami
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani



5H

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	On line

5I

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	On line
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Presentazione libro Pcundria di Maria Rosaria Selo

5L

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno	Presentazione libro Pcundria di Maria Rosaria Selo
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura
Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani

5M

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5N

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Presentazione libro Pcundria di Maria Rosaria Selo



Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura
----------	---

5 O

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno-mostra	Oltre il silenzio
Visione cinematografica	Tre regole infallibili

5 P

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.



Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3			
UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15



MODULO 4			
Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè



la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

Gli alunni coinvolti appartengono alle classi **5E, 5F e 5Q**, si accludono i PFI. (ALLEGATO n.6)

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di stato conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art.17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e degli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, da questa istituzione scolastica sono state programmate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026, una prova le cui caratteristiche, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:



DISCIPLINA	
A040	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

SIMULAZIONE POVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio seguirà quanto espresso dall'art.22 comma 2.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1 POC
- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta -2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa – 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport



- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre**



2024 *“Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall’anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. I nuclei concettuali dell’insegnamento dell’Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell’educazione ambientale, della responsabilità economica e dell’equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell’educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all’ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all’Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell’art. 22, comma 1, lettera c), dell’O.M. 54/2026**, *“...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe...”*.

L’implementazione dello studio dell’Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:

5 B

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Insieme per la Sicurezza - Prevenzione degli Incidenti Stradali	Incontri sulla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali promossi dall’ASL di Salerno
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Educazione finanziaria: Presentazione del libro <i>"La felicità economica. Un percorso necessario per diventare liberi finanziariamente e difendersi dall'incertezza"</i> , di Maria Luisa Visione.
Manifestazione	“Pacinotte” e Open day
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"
Incontro formativo	Incontro con l’associazione di volontariato AVO dal titolo Studente



	oggi...volontario domani - percorsi di avvicinamento al volontariato
Evento on line	Evento sui temi della crisi climatica e della sicurezza energetica " <i>Dire Fare Sostenibile -Chi Vuole la pace prepari la vita</i> "

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5B, elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Italiano	
Docente:	Mangini Alessandra		
Testo in adozione: P. Di Sacco, Scoprirai leggendo 3, B. Mondadori, 2021.			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	87		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
La produzione letteraria dal post-unitario alle Avanguardie del Novecento con focus sulle relative correnti letterarie.			



Autori, relative opere maggiori e corrente letteraria di riferimento: Giovanni Verga, Charles Baudelaire, Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli, Filippo Tommaso Marinetti, Sergio Corazzini, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti e in relazione ai diversi livelli di complessità. • Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione e di critica. • Fruire in maniera consapevole il patrimonio letterario e artistico comune ed orientarsi tra le varie culture. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale.	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, economico. • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario, anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



	interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Metodologia	
Lezione frontale partecipata, Peer Tutoring, Cooperative Learning.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Utilizzo applicativi G SUITE, LIM, Monitor.	
Modalità di verifica	
Verifiche scritte: Elaborati di simulazione tipologie Esame di Stato	
Interrogazioni/Colloqui	
Breve Relazione sulle attività svolte	
Il percorso didattico per l'anno scolastico 2025/2026 è stato strutturato con l'obiettivo di coniugare il rigore dell'analisi storico-filologica con la maturazione di una coscienza critica e civile negli studenti. Le attività didattiche hanno previsto, così come stabilito in fase dipartimentale, la trattazione degli argomenti per Nodi Concettuali, volti a evidenziare l'evoluzione dei generi letterari e la complessità del dibattito culturale moderno. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle capacità di argomentazione, stimolando un dialogo costante tra la tradizione letteraria e le istanze della contemporaneità, in linea con i quadri di riferimento. Gli allievi hanno acquisito, pertanto, un sapere personale e vicino alle individuali intelligenze. L'attenzione si è concentrata sul potenziamento di un metodo di studio che sia in grado di interconnettere i differenti saperi e consolidare competenze ed abilità acquisite durante gli anni della formazione. Per favorire il processo di acquisizione si è preferito prediligere una didattica laboratoriale volta alla valorizzazione dei nuclei essenziali della disciplina e il livello di preparazione raggiunto non può dirsi omogeneo per tutta la classe, in particolare:	



- Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e didattico, dimostrando interesse e costanza nello studio, distinguendosi per partecipazione, impegno e attitudine proattiva, fornendo anche interessanti spunti di riflessione e approfondimento della materia pur raggiungendo risultati eterogenei.
- Un altro gruppo si è impegnato con discontinuità, raggiungendo risultati sufficienti.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Sensibilizzazione sulla violenza di genere - Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere con focus su artt.2 e 3 Costituzione e Agenda 2030.
- Il diritto all'identità personale.
- Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

C2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

C3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

n. ore effettuate:	6
-----------------------	---

Metodologia

Lezione frontale partecipata, circle time, debate.

Sussidi didattici e Mezzi



Monitor, libro di testo
Modalità di verifica
Test semistrutturato, colloquio.
Breve Relazione sulle attività svolte
L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato strutturato attorno a due nuclei tematici principali: la prevenzione della violenza di genere e la conoscenza dell'architettura istituzionale contemporanea. Il percorso ha mirato a trasformare le conoscenze teoriche in atteggiamenti consapevoli, promuovendo il rispetto della dignità umana e la comprensione dei meccanismi di cittadinanza attiva a livello nazionale ed internazionale. Al termine del percorso, parte della classe ha dimostrato di aver acquisito una buona consapevolezza circa l'importanza della partecipazione democratica. La riflessione ha stimolato lo sviluppo di un'etica della responsabilità, orientata al bene comune e al rispetto incondizionato dei diritti umani, in piena coerenza con gli obiettivi di maturità civile previsti dal curriculum di istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Storia	
Docente:	Mangini Alessandra		
Testo in adozione: G. Gentile, Specchio magazine VOL. 5, La Scuola Editrice, 2021.			
n. ore previste	66		
n.ore effettuate	38		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
La Belle époque, il governo Giolitti, la Rivoluzione Russa, la Prima Guerra Mondiale, i Totalitarismi, la Seconda Guerra Mondiale.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	



- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Saper localizzare nel tempo e nello spazio i principali eventi storici.• Saper utilizzare linguaggio specifico e lessico appropriato di riferimento.• Orientamento circa le linee essenziali dei principali eventi storico-politico-socio-economici dei tempi considerati di 1800/1900.• Saggio utilizzo di analisi e confronto con l'idea di regimi totalitari.• Comprensione delle dinamiche dei principali eventi dei secoli analizzati.• Ricostruzione divulgativa di testimonianza di comunità e rispetto dei diritti umani.• Promulgazione di una cultura di pace tra i popoli.• Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.• Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.• Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali ed ideologici a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in poi, con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali.• Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. |
|---|--|

Metodologia

Lezioni frontali partecipata, Peer Tutoring, Cooperative Learning, Lezione multimediale.

Sussidi didattici e Mezzi

Utilizzo applicativi G SUITE, LIM, dispense, Monitor.

Modalità di verifica



Interrogazioni/Colloqui, test.

Breve Relazione sulle attività svolte

Il percorso di Storia è stato sviluppato con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti critici necessari per interpretare la complessità del mondo contemporaneo. Oltre alla ricostruzione degli eventi, l'attività didattica si è focalizzata sull'analisi di alcune fonti documentarie e sulla comprensione delle dinamiche di causa-effetto che hanno plasmato il XX e il XXI secolo.

Per favorire il processo di acquisizione si è preferito prediligere una didattica laboratoriale volta alla valorizzazione dei nuclei essenziali della disciplina pertanto il livello di preparazione raggiunto non può dirsi omogeneo per tutta la classe, ed in particolare:

- Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e didattico, dimostrando interesse e costanza nello studio, distinguendosi per partecipazione, impegno e attitudine proattiva, fornendo anche interessanti spunti di riflessione e approfondimento della materia.
- Un altro gruppo, motivato, si è impegnato con relativa costanza, partecipando quasi assiduamente e attivamente alle attività.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	
Docente:	Prof. Miranda Giuseppe Prof. ssa Buonfiglio Filomena (Itp)		
Testo in adozione: Corso di elettrotecnica ed elettronica. Volume 3 Hoepli AA. VV. ISBN:9788836015160			
n. ore previste	198		
n. ore effettuate	155 (133 al 10/05)		

Linee generali dei contenuti

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA:

Modulo F (2°Vol.): Amplificatori Operazionali

F1 – Applicazioni lineari dell'amplificatore operazionale

F1.1 –Cenni storici dell'amplificatore operazionale - F1.2 –Struttura dell'amplificatore operazionale



F1.3 –Parametri caratteristici e circuito equivalente dell’amplificatore operazionale - F1.4 – Configurazione ad anello aperto e transcaratteristica-F1.5 –Configurazione ad anello chiuso-F1.6 – Amplificatore invertente-F1.7 –Amplificatore non invertente-F1.8 –Buffer a guadagno unitario-F1.9 – Circuito sommatore-F1.10–Amplificatore differenziale-F1.11–Circuito integratore invertente e non invertente-F1.12–Circuito derivatore-F1.13–Convertitore corrente-tensione-F1.14–Convertitore tensione-corrente-F1.15–Amplificatore di corrente-F1.16–Amplificatori operazionali reali.

F2 – Applicazioni non lineari dell’amplificatore operazionale

F2.1 –Comparatore-F2.2 –Trigger di Schmitt invertente-F2.3 –Trigger di Schmitt non invertente.

Modulo B (3°Vol.): Circuiti a retroazione

B1 – Concetti fondamentali sulla retroazione

B1.1 –Sistemi a catena aperta e chiusa-B1.2–Sistemi retroazionati-B1.3 –Amplificatori a retroazione

B1.4 –Guadagno di un amplificatore a retroazione-B1.5 –Proprietà della retroazione negativa-B1.6 – Tipologie di retroazione-B1.7 –Resistenze d’ingresso e di uscita di un amplificatore retroazionato.

B2 – Oscillatori sinusoidali

B2.1 –Introduzione-B2.2–Principio di funzionamento degli oscillatori sinusoidali-B2.3 –Tipologie di oscillatori sinusoidali-B2.4 –Oscillatori RC in bassa frequenza: Oscillatore a sfasamento, Oscillatore a ponte di Wien, Oscillatore in quadratura-B2.5 –Oscillatori LC in alta frequenza: Oscillatori a tre punti. Cenni sugli oscillatori Hartley e Colpitts.

B3 – Generatori di forme d’onda

B3.1 –Introduzione-B3.2–Generatore di funzioni-B3.3 –Generatore d’onda quadra-B3.4 –Generatore d’onda triangolare-B3.5 –Generatore d’onda a dente di sega-B3.6 –Generatore di rampa

B3.7–Generatore di impulsi- B3.8 –Multivibratori-B3.9 –Il timer 555: funzionamento, realizzazione di un trigger invertente tramite il timer 555, realizzazione di un generatore di onda quadra tramite

LABORATORIO

- Multimetro digitale: spiegazione e istruzioni per l’uso;
- Oscilloscopio analogico a doppia traccia principio di funzionamento e utilizzo;
- Oscilloscopio digitale a doppia traccia principio di funzionamento e utilizzo;
- Generatore di funzioni: principio di funzionamento e utilizzo;
- Misure dei parametri fondamentali (Ampiezza, fase e periodo) di segnali variabili nel tempo con l’utilizzo dell’oscilloscopio;
- Calibrazione e taratura di un oscilloscopio analogico;
- Laboratorio elettromedicale- “Modulo didattico De Lorenzo ECG” presente in laboratorio: Studio della risposta in frequenza del primo stadio di pre-amplificazione del segnale.
- Studio degli amplificatori operazionali: configurazione invertente e non invertente, misura dei parametri di ingresso, uscita e calcolo del guadagno;



- Studio degli amplificatori operazionali: Riduzione della tensione di offset - amplificatore in configurazione differenziale e sommatore.
- Studio degli amplificatori operazionali: CMRR, SLEW-RATE
- Studio degli amplificatori operazionali – filtri attivi: Integratore e derivatore.
- Comparatori: invertente, non invertente con isteresi (Trigger di Schmitt).
- Amplificatore Operazione come Multivibratore Astabile.

*I contenuti sopra riportati sono stati integrati da materiale didattico, audio-video, link afferenti ad argomenti tecnici prelevato dalla rete, opportunamente selezionato e filtrato dal docente, caricato sulla classroom relativa alla classe 5^B.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere la struttura e il funzionamento dell'amplificatore operazionale • Conoscere e saper analizzare le più importanti configurazioni dell'amplificatore operazionale. • Conoscere le più importanti applicazioni dell'amplificatore operazionale. • Conoscere il concetto di retroazione e le relative proprietà. • Conoscere le varie tipologie di oscillatori. • Conoscere le tecniche di generazione delle forme d'onda. • Prendere coscienza dell'importanza della tutela dell'ambiente e delle risorse economiche. • Prendere coscienza delle potenzialità e delle prospettive di sviluppo del proprio territorio, nell'ambito di attività comunque rispettose dell'ambiente. • Prendere coscienza che il patrimonio del territorio va tutelato	• Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica • Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Progettare circuiti per la generazione di segnali periodici di bassa e di alta frequenza. • Progettare circuiti per la generazione di segnali non periodici.

Metodologia

- Lezione trasmissiva
- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Attività laboratoriali
- Cooperative learning



Sussidi didattici e Mezzi

TESTI:

- Libro di testo
- Testo digitale
- Materiali on line
- Supporti didattici in digitale forniti dal docente

MEZZI E STRUMENTI:

- Computer
- Strumentazione di laboratorio

Modalità di verifica

- Verifiche scritte:
- Interrogazione/Colloqui
- Discussioni lavori individuali
- Prove pratiche di Laboratorio
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

L'andamento della classe durante l'anno scolastico è stato caratterizzato da una marcata polarizzazione, riscontrabile sia nell'atteggiamento disciplinare che nella partecipazione didattica.

Sotto il profilo del comportamento, si osserva una netta divisione poiché mentre circa metà della classe si è distinta per una condotta sempre esemplare, improntata al massimo rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti, al contrario, la restante metà ha manifestato serie difficoltà nel rispetto delle norme scolastiche, rendendo necessari ripetuti richiami formali per sollecitare un comportamento adeguato e corretto verso il corpo docente.

Analogamente, per quanto riguarda la partecipazione, il gruppo classe si è spaccato in due fronti contrapposti:

Un primo gruppo (circa il 50%) ha partecipato in modo proficuo, propositivo e con un impegno costante.

Il secondo gruppo (il restante 50%) ha mantenuto un atteggiamento passivo e apatico, mostrando un interesse molto blando verso le attività proposte.

Per quanto riguarda lo sviluppo dell'Attività Didattica si evidenzia che nonostante le criticità relazionali di parte del gruppo, lo sviluppo dei contenuti è stato lineare, pur con rallentamenti dovuti alle evidenti lacune matematiche riscontrate in diversi alunni.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA':

- Agenda 2030 ob.7 Energia Pulita e Accessibile



- Agenda 2030 ob.12 Consumo e produzione responsabili.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

n. ore effettuate: 5

Metodologia

Lezione frontale partecipata, debate, circle time

Sussidi didattici e Mezzi

Smart-Board, Libro di Testo,

Modalità di verifica

Colloquio, Test semistrutturato

Breve Relazione sulle attività svolte

Durante lo sviluppo della disciplina nel corso di quest'anno scolastico, gli studenti hanno potuto approfondire i principi riguardanti lo sviluppo economico e la sostenibilità, in modo da acquisire la consapevolezza critica e la capacità di partecipare responsabilmente alla vita sociale e istituzionale del proprio paese.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	T.P.S.E.E.	
Docente:	CAIAZZO SALVATORE/BUONFIGLIO FILOMENA (ITP)		
Testo in adozione: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI - ART. ELETTRONICA - VOL. 3 DI BOVE ENEA ED. TRAMONTANA			
n. ore previste	198		
n. ore effettuate	142		

Linee generali dei contenuti disciplinari

SENSORISTICA e DAQ

Trasduttori di misura e segnali elettrici

Sensori e trasduttori di misura: 1. Misure e vocabolario metrologico; 2. Sensori e trasduttori; 3. Sensori e trasduttori di temperatura: lamina bimetallica, Termoresistenze, Termocoppie, Termistori: NTC, PTC. Trasduttori a semiconduttore: AD590, LM35. Circuito di condizionamento per AD590. 4. Sensori Estensimetrici: Principio di funzionamento. Circuiti per estensimetri ed acquisizione del segnale estensimetrico. Il ponte di Wheatstone. Applicazioni degli estensimetri. 5. Trasduttori di posizione e di velocità: potenziometro rettilineo e rotativo. Trasformatore differenziale. Microsyn. Syncro. Dinamo tachimetrica. Trasduttori ad effetto Hall. Encoder. 6. Sensori capacitivi. 7. Microfoni

Circuiti per trasduttori: 1. Premessa; 2. Circuiti per sensori resistivi; 3. Circuiti per sensori capacitivi.

Generatori di segnale: 1. Premessa; 2. Oscillatori; 3. Multivibratori 4. Timer 555.

Sistemi per acquisizione dati

Convertitori di segnale: 1. Premessa; 2. Convertitori A/D 3. Circuiti Sample/Hold 4. Convertitori tensione/frequenza.

Acquisizione dati e interfacciamento: 1. Sistemi di acquisizione dati; 2. Interfacciamento 3. La connessione seriale RS-232 4. La connessione USB

COMPONENTI E CIRCUITI PER L'ELETTRONICA DI POTENZA

La regolazione di potenza



i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

Transistori di potenza
Tiristori SCR - UJT
TRIAC e DIAC
Regolatori di potenza in corrente alternata
Esercitazioni

Componenti e tecniche per la trasmissione dei segnali

Sistemi per la trasmissione di dati: 1. Trasmissione digitale; 2. Modulazione digitale; 3. Multiplazione; 4. Reti per la trasmissione di dati

COMUNICAZIONI E CONNESSIONI

Sistemi di controllo e attuatori

Attuatori e motori elettrici: 1. Premessa; 2. Principi di funzionamento delle macchine elettriche; 3. La macchina elettrica rotante; 4. Il motore in corrente continua 5. Eccitazione e pilotaggio dei motori c.c. 6. Motori passo-passo (pilotaggio unipolare e bipolare di un motore passo-passo

Sistemi di controllo: Generalità sui sistemi di controllo; Il controllo ON-OFF; La macchina elettrica rotante; Il motore in corrente continua; Eccitazione e pilotaggio dei motori c.c.

ESAME DI STATO E MONDO DEL LAVORO

Organizzazione della sicurezza d'impresa:

1. Le competenze delle figure preposte alla prevenzione e alla sicurezza;

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Rapporti del RSPP all'interno e all'esterno dell'azienda

La formazione e l'informazione;

La valutazione dei rischi.

2. Manutenzione ordinaria e di primo intervento

I tipi di manutenzione

Gli addetti alla manutenzione

I lavori e la manutenzione elettrica

3. Lo smaltimento dei rifiuti

La gestione dei rifiuti

Il trattamento dei rifiuti

Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

COMPETENZE



• Sistemi di acquisizione dati • Componenti e tecniche di trasmissione dei segnali • Sistemi di controllo. • Applicazioni con la scheda Arduino. • Applicare conoscenze e metodologie per comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi di teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.	• Capacità di progettare semplici sistemi di acquisizione, scegliere il sensore più adatto al progetto richiesto, leggere il datasheet di un sensore • Capacità di progettare semplici sistemi di acquisizione • Utilizzo nei circuiti di componenti di potenza, saper scegliere l'opportuno dispositivo e dimensionare opportunamente il circuito elettronico. Valutare applicazioni dove sono richiesti gli stessi componenti • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la via sociale con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente. • Leggere e interpretare informazioni sulla tipologia di rifiuti di apparati elettronici. • Separare correttamente le tipologie di rifiuti. • Riconoscimento e capacità di utilizzo delle schede di interfaccia per il controllo dei motori • Riconoscere le caratteristiche delle tipologie contrattuali e delle strutture imprenditoriali. • Affrontare le prove d'esame con l'utilizzo della strumentazione consentita (manuali e calcolatrici) • Saper valutare aspetti negativi e positivi delle diverse tipologie di inquadramento nel mercato del lavoro
Metodologia	
• Lezione frontale interattiva • Dialogo partecipato • Peer Tutoring • Learning by doing • Didattica laboratoriale • Appunti forniti in modalità asincrona	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Libro di testo • Supporti didattici in digitale forniti dal docente • Strumentazione di laboratorio • Componenti elettronici e circuiti integrati • Scheda Arduino • Simulatori digitali • LIM / Monitor interattivi • Computer	



Modalità di verifica

- Verifiche scritte
- Verifiche orali/colloqui
- Discussioni lavori di gruppo
- Prove pratiche di laboratorio
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe 5^AB è composta da n. 15 allievi, provenienti da Scafati e dai paesi limitrofi. Essa si presenta abbastanza omogenea per quanto attiene al background socio-economico.

Livello di competenze in entrata: medio-basso con qualche eccezione.

Durante l'anno scolastico la classe è stata, ad eccezione di singoli episodi, rispettosa delle regole dell'istituto e disponibile al confronto con l'insegnante.

Il piano di lavoro programmato è stato sufficientemente svolto nella parte teorica, scritta e pratica di laboratorio con approfondimenti e considerazioni. Il comportamento è stato buono e il grado di collaborazione riscontrato della classe è risultato sufficiente. Le attività didattiche sono state sempre effettuate parallelamente alle altre due materie tecniche del corso e questo ha reso gli allievi più maturi nel discorso tecnico. La classe ha mostrato un impegno positivo nelle attività pratiche, mentre le difficoltà si sono concentrate sulla formalizzazione matematica e sulla modellizzazione teorica. La classe ha sviluppato competenze operative e di simulazione, con qualche difficoltà nell'aspetto teorico e progettuale.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Agenda 2030 ob.12 Consumo e produzione responsabili.
- Economia circolare: il riutilizzo di componenti e materiali.

CITTADINANZA DIGITALE

- La comunicazione digitale: potenzialità; strategie.
- Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale.

Traguardi di competenza di Educazione Civica



COMPETENZE	
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente. - Leggere e interpretare informazioni sulla tipologia di rifiuti di apparati elettronici	
n. ore effettuate:	6
Metodologia	
Lezione frontale partecipata, circle-time, debate.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Monitor Interattivo, libro di testo	
Modalità di verifica	
Test semi-strutturato, colloquio.	
Breve Relazione sulle attività svolte	
Nel corso dell'anno gli studenti hanno approfondito i principi dello sviluppo economico e la sostenibilità, acquisendo una consapevolezza critica e capacità di partecipazione responsabile alla vita sociale e istituzionale.	

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Sistemi Automatici	
Docenti:	Matrone Ferdinando e Venosti Saverio		
Testo in adozione: Nuovo Corso di sistemi automatici per l’articolazione Elettronica degli IT settore Tecnologico, vol. 3 –F. Cerri G. Ortolani E. Venturi S. Zocco – Ed. U. Hoepli			
n. ore previste	66 + 99=		
n. ore effettuate	87 di cui 2 di ed. civica		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
UDA 1 - Studio e Simulazione dei Sistemi in Transitorio			



Trasformata e anti trasformata di Laplace

Studio e simulazione dei sistemi nel dominio della trasformata

- Funzioni di Trasferimento e risposte dei sistemi
- Sistemi di secondo ordine
- Schema a blocchi

Il dominio della frequenza

- Richiami alla Sinusoide e ai Vettori
- Risposta in frequenza

UDA 3 – Controllo Automatico

Il controllo automatico

Controllo statico e dinamico

Controllori PID

Acquisizione, digitalizzazione e distribuzione dei dati

Contesto applicativo

Sottosistema di misura o blocco di acquisizione dati

Sottosistema di uscita o blocco di distribuzione

Sistema di acquisizione e distribuzione dati

Vantaggi delle tecniche digitali

Conversione A/D

- Campionamento
 - Teorema di Shannon
 - Circuito Sample and Hold
 - Quantizzazione
 - Codifica

Conversione A/D

- Parametri del convertitore A/D

Interfacciamento ADC- microprocessore

UDA 2 - Automazione e UDA 4 - Automazione Industriale

Richiami:

- Linguaggio di programmazione del microcontrollore Arduino



- Componenti monostabili e bistabili; relè, contattori e componenti per la segnalazione;
- Auto ritenuta e interblocco di contattori;
- Relè termico e protezione di un motore;
- Relè ritardati all'eccitazione e alla diseccitazione;
- Finecorsa.

Schemi di automazione industriale in logica cablata (circuiti di potenza, segnalazione e controllo):

- Marcia e arresto di un motore asincrono trifase
- Marcia e arresto di un motore asincrono trifase con relè termico, lampade di segnalazione e finecorsa
- Tele avviamento di un motore asincrono-trifase, relè termico, lampade di segnalazione, interruttore di finecorsa
- Tele avviamento diretto di un motore asincrono-trifase, relè termico, lampade di segnalazione inserite su contatti ritardati all'eccitazione
- Tele avviamento diretto di un motore asincrono-trifase, relè termico, lampade di segnalazione inserite su contatti ritardati alla diseccitazione
- Tele inversione di marcia di un motore asincrono-trifase, relè termico, pulsantiera esterna, lampade di segnalazione
- Tele inversione di marcia applicata ad apri cancello elettrico, lampade di segnalazione, apertura e chiusura manuali
- Tele inversione di marcia applicata ad apri cancello elettrico, lampade di segnalazione, chiusura automatica temporizzata
- Tele inversione di marcia applicata monta oggetti tra due piani

Caratteristiche e funzionalità degli schemi industriali cablati

Il Microcontrollore: applicazioni con Arduino e progettazione di sistemi

Condizionamento dei segnali in uscita da sensori per la lettura tramite ingressi analogici e digitali di Arduino.

Applicazioni con sensori di temperatura LM35, termistori NTC, potenziometri, fotoresistenze, accelerometri, sensori ad ultrasuoni.

Elaborazione dei segnali in ingresso per il pilotaggio di attuatori.

Architettura dei controlli con sistema di supervisione.

Studio, analisi e risoluzione guidata di alcune tracce di Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettronica.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
-----------	------------



• Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza • Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita	• Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi • Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
Metodologia	
• Lezione frontale, • Lavoro di gruppo, • Brainstorming,	• Tecnica del problem-solving, • Lezioni multimediali
Sussidi didattici e Mezzi	
• Libro di testo • Supporti didattici in digitale forniti dal docente • Strumentazione di laboratorio • Scheda Arduino	• Simulatori digitali • Lim, • Computer, • Risorse online, • Applicativi didattici
Modalità di verifica	
• Verifiche scritte • Verifiche orali/colloqui	• Discussioni lavori di gruppo • Prove pratiche di laboratorio • Osservazione sistematica
Breve Relazione sulle attività svolte	
• Profilo della classe e clima didattico La classe 5[^]B è composta da 15 studenti residenti a Scafati e aree limitrofe, caratterizzandosi per un background socioeconomico sostanzialmente omogeneo. A fronte di livelli di competenza in entrata mediamente modesti, il gruppo ha dimostrato, salvo episodi isolati, un atteggiamento rispettoso delle norme d'istituto e una costante apertura al dialogo educativo. • Svolgimento della programmazione e metodologia Nonostante una contrazione oraria che ha permesso l'effettivo svolgimento del 50% circa delle ore programmate, i nuclei fondanti della disciplina sono stati trattati in modo sufficiente, integrando teoria, esercitazioni scritte e attività laboratoriale. L'azione didattica è stata condotta in stretta sinergia con le altre discipline tecniche del corso; tale approccio interdisciplinare è stato finalizzato a promuovere una maggiore maturità tecnico-espositiva, in vista della nuova articolazione dell'Esame di Stato. • Risultati e competenze acquisite	



Il grado di collaborazione è risultato eterogeneo: eccellente per una parte significativa del gruppo, ma ancora attestato sulla sufficienza per alcuni allievi. Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe esprime una spiccata attitudine per le attività pratiche, operative e di simulazione. Permangono, tuttavia, difficoltà diffuse nella formalizzazione matematica e nella modellizzazione teorico-progettuale, ambiti in cui l'astrazione e il rigore analitico risultano ancora in fase di consolidamento.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

La Comunicazione Digitale

- Analisi delle potenzialità e delle strategie comunicative nei contesti virtuali; studio della netiquette e delle norme comportamentali per una partecipazione consapevole alla rete.

Sostenibilità e Tecnologia

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Comprendere le dinamiche della crescita economica in relazione alla tutela dell'ambiente.
- Sviluppare comportamenti responsabili per la salvaguardia degli ecosistemi attraverso la corretta gestione degli scarti tecnologici.
- Capacità di leggere, interpretare e applicare le informazioni relative alla tipologia e alla gestione dei rifiuti elettronici.

n. ore effettuate: 2

Metodologia

Lezione frontale partecipata finalizzata allo stimolo del pensiero critico;

circle time per la condivisione di esperienze digitali;

debate strutturato sui pro e contro dello sviluppo tecnologico e il suo impatto ecologico.

Sussidi didattici e Mezzi

Monitor Interattivo, libro di testo

Modalità di verifica

Test semistrutturato, colloquio.

Breve Relazione sulle attività svolte



Nel corso dell'anno, l'attività di Educazione Civica ha mirato a coniugare la dimensione della Cittadinanza Digitale con i principi dello Sviluppo Sostenibile. Gli studenti hanno analizzato non solo le potenzialità e le norme comportamentali della comunicazione online, ma hanno anche riflettuto criticamente sull'impatto fisico che la tecnologia ha sul pianeta.

Particolare attenzione è stata posta sulla gestione dei rifiuti elettronici (RAEE): attraverso l'interpretazione di dati e normative, gli allievi hanno acquisito una maggiore consapevolezza circa il consumo responsabile e la tutela delle risorse naturali. Il percorso ha stimolato una partecipazione attiva, permettendo agli studenti di comprendere come la crescita economica debba necessariamente integrarsi con il rispetto dell'ambiente per una cittadinanza che sia, allo stesso tempo, digitale e consapevole.

- Approfondimento sull'impatto ambientale dei dispositivi elettronici; analisi del ciclo di vita dei prodotti e corretto smaltimento/recupero dei rifiuti derivanti da apparati elettrici ed elettronici (RAEE).

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	INGLESE	
Docente:	GALLO MARIA GRAZIA		
Testi in adozione : S. Bolognini B. C. Barber K. O’Malley “Career Paths in Technology” Pearson E. Sharman “Identity B1 B1+” Oxford University Press			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	74		

Linee generali dei contenuti

(Sintesi del programma tratto dalla programmazione di dipartimento per moduli)

From Career paths

- Conventional and Integrated circuits
- Amplifiers and Oscillators
- Electronics in medicine: main devices (blood analyzer, monitors, Infrared and Digital thermometers)
- Medical Imaging: X-rays, ultrasound, MRI, CAT, PET) – ECG – EEG
- Use radiation equipment safely
- Robotic Surgery



From Identity	
Units from 9 to 12 Vocabulary, Functions and Grammar: Past Perfect - Passive – Third Conditional – Wish + Past Perfect – Reported Speech	
Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
-Comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici -Saper descrivere esperienze, impressioni ed eventi sociali e di attualità -Saper utilizzare il lessico di settore -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale -Comprendere idee principali e/o dettagli in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro	-Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi -Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B1/B2 del CEFR) -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Metodologia	
Lezione frontale – Approccio comunicativo, cooperative learning – Peer tutoring - lezioni multimediali	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libri di testo – fotocopie – Video e lezioni online – Smart TV – Computer – materiale audio-visivo	
Modalità di verifica	
Verifiche orali – Verifiche scritte in classe e a casa – Esercitazioni collettive – Colloqui – Osservazione sistematica	
Breve Relazione sulle attività svolte	
Le attività didattiche sono state svolte secondo le modalità indicate dal Dipartimento di Lingue. Mediamente soddisfacente la preparazione media degli studenti della classe anche se non sempre lo studio è risultato costante ed approfondito per tutti. Emergono infatti alcuni elementi dotati di ottima	



attitudine per la lingua inglese che hanno maturato una solida preparazione nella disciplina ed altri che, hanno conseguito risultati finali pienamente sufficienti.

Solo qualche elemento presenta un profitto non pienamente sufficiente a causa del permanere di lacune pregresse anche a causa di uno studio incostante e un'attenzione superficiale in classe. Quasi tutti hanno comunque mostrato buona volontà e costanza nell'applicazione allo studio sia a casa che in classe cercando di migliorare la loro preparazione di base.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	Matematica	
Docente:	Annunziata Sante		
Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM). Editore: Zanichelli. Autori: BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	76		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

Richiami sui limiti di funzione: calcolo dei limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, continuità.

Calcolo differenziale: definizione di derivata, regole di derivazione (crescenza, decrescenza, massimi e minimi, concavità e flessi), applicazioni della derivata a problemi reali.

Calcolo integrale: integrale indefinito, principali metodi di integrazione, integrale definito e teorema fondamentale del calcolo, calcolo di aree e semplici applicazioni.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
● Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari ● Applicare le tecniche di integrazione immediata ● Applicare le tecniche di integrali composti ● Applicare le tecniche di integrazione per parti e	● Argomentare ● Utilizzare tecniche e procedure di calcolo ● Analizzare e interpretare dati e grafici ● Risolvere problemi



delle funzioni razionali fratte • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide • Applicare il concetto di integrale definito • Calcolare integrali impropri	• Utilizzare consapevolmente gli strumenti multimediali per ampliare le proprie conoscenze • Trasformare, adattare e combinare contenuti esistenti per produrre un contenuto originale.
Metodologia	
Lezione frontale dialogata, Problem solving, Apprendimento cooperativo.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Lim, Slide, Libro di Testo, Calcolatrice Scientifica	
Modalità di verifica	
Verifiche Scritte e Orali	
Breve Relazione sulle attività svolte	
Nel corso dell'anno la classe ha consolidato competenze nel calcolo integrale, applicando derivate e integrali alla risoluzione di problemi e sviluppando capacità di analisi e modellizzazione dei fenomeni.	
Linee generali dei contenuti di Educazione Civica	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	
Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio.	
I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile).	
Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.	
Traguardi di competenza di Educazione Civica	
COMPETENZE	
C5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	
C6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	



- C7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
C8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
C9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

n. ore effettuate: 4

Metodologia

Breve introduzione con l'ausilio di video per portare la classe ad un Debate

Sussidi didattici e Mezzi

Lim, Video e Slide

Modalità di verifica

Verifiche orali

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno gli studenti hanno approfondito i principi dello sviluppo economico e la sostenibilità, acquisendo una consapevolezza critica e capacità di partecipazione responsabile alla vita sociale e istituzionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PIGNATA TOMMASO

Testo in adozione: CORPO E I SUOI LINGUAGGI- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE_ D'Anna e Del Nista

n. ore previste 65

n. ore effettuate 50

Linee generali dei contenuti disciplinari



SCIENZE MOTORIE:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Schemi motori di base e consapevolezza del proprio corpo.
- Comunicazione attraverso il movimento.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
- Stili di vita attivi e igiene del corpo.
- Il fair play nello sport e nel sociale, inclusione e responsabilità personale.
- Il potere educativo dello sport.
- Approfondimento delle regole, tecniche e tattica di sport individuali e di squadra, con enfasi sullo spirito sportivo, ruolo dell'arbitro.
- Perfezionamento di sport di squadra e tecniche di allenamento.
- Aspetti culturali, storici e sociali dell'attività motoria e sportiva: le Olimpiadi.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
-Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall'attività motoria. -Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio. -Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici.	-Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale -Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. -Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione



-Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.	Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.
Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring -Cooperative learning -Lavoro globale ed analitico -Role playing	
Sussidi didattici e Mezzi	
-Piccoli e medi attrezzi della palestra -Materiali didattici reperiti dal web -Video -PPT	
Modalità di verifica	
-Osservazione sistematica -Test -Colloqui -Prove pratiche strutturate -Elaborati digitali	
Breve Relazione sulle attività svolte	
La classe ha manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte, al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione.	



Le attività proposte, hanno favorito la socializzazione e la collaborazione, potenziando le capacità condizionali e coordinative, l'apprendimento di tecniche sportive individuali e di squadra, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione, integrando la teoria dei regolamenti e delle tecniche sportive.

Hanno sviluppato una buona capacità di organizzazione e gestione delle attività ed acquisito abilità e competenze da poter utilizzare, in modo personale, anche in contesti nuovi e lavorativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Salute e Benessere: promozione di corretti stili di vita e di educazione alimentare.
- Fair Play e Etica Sportiva: acquisizione dei valori sportivi e rispetto delle regole.
- Sport e benessere psicofisico.
- Educazione Stradale: codice stradale e sicurezza.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni a rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate: 7

Metodologia

- Problem Solving
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative learning

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali didattici reperiti dal web



-Video
-PPT
-Risorse fornite dalla docente
Modalità di verifica
-Osservazione sistematica
-Test
-Discussione lavori di gruppo e individuali
-Elaborati digitali
Breve Relazione sulle attività svolte
Le attività di educazione civica nelle scienze motorie includono il rispetto delle regole, l'inclusione e l'adozione di stili di vita sani.
La maggior parte della classe ha partecipato attivamente, mostrando progresso nel fair play e nella collaborazione, nei comportamenti e nell'acquisizione di atteggiamenti responsabili.
Gli studenti hanno dimostrato maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle norme di sicurezza, migliorando le relazioni interpersonali e la convivenza civile.
Il percorso ha permesso, pertanto, di evidenziare come l'educazione motoria sia un veicolo essenziale per la formazione del cittadino, capace di unire il benessere del corpo al rispetto degli altri e dell'ambiente.

PERCORSO DIDATTICO			
	Disciplina:	IRC	
Docente:	PROF.SSA	Vigliotti Annamaria	
Testo in adozione: La strada con l'altro			
n. ore previste	33		
n. ore effettuate	25		



COMPETENZE IN USCITA

Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il significato del linguaggio cristiano-cattolico

- 1.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
2. Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.

Linee *generali* dei contenuti

Il cristianesimo nel mondo

L'iter didattico ha riguardato i seguenti contenuti: multiculturalità e dialogo, la violenza e la cultura della pace. La pena di morte.

Le religioni monoteiste e le nuove forme di religione.

Religione e valori: corporeità, sessualità, affettività, matrimonio, famiglia, inizio e fine della vita, contraccezione, i rapporti prematrimoniali, le coppie di fatto.

Identità personale e progetto di vita.

Questioni di bioetica: manipolazioni genetiche, fecondazione assistita, aborto, clonazione, trapianto, eutanasia, suicidio.

La dottrina sociale della chiesa

Lo sviluppo sostenibile

Il principio di solidarietà

Il principio di sussidiarietà

La destinazione universale dei beni

Il bene comune

Metodologia

Le lezioni sono state svolte illustrando, volta per volta, le tematiche da esaminare e, dopo l'esposizione dell'insegnante, la classe ha instaurato un dialogo educativo e di confronto con il docente e con i compagni al fine di meglio personalizzare il proprio pensiero formando un adeguato senso critico.



Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo, libro di testo in forma digitale, video, documenti della Chiesa, link esterni al volume, quotidiani, riviste e materiale relativi al settore religioso di appartenenza, questionari, moduli, fotocopie, software e aula LIM.

Modalità di verifica

La valutazione si è servita della partecipazione degli alunni alla discussione instaurata dopo l'esposizione dell'argomento, ponendo attenzione alla profondità, alla capacità di coordinare le proprie idee e alla forma linguistica.
Prova orale.

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività didattiche svolte hanno richiesto attenzione e impegno da parte degli studenti. Tuttavia la classe, nel corso dell'anno scolastico, ha affrontato la disciplina in maniera molto eterogenea: solo pochissimi alunni hanno seguito le attività con interesse ed impegno arricchendo la propria cultura religiosa.

La maggior parte della classe ha invece evidenziato impegno ed applicazione discontinue e superficiali e questo ha comportato una preparazione globale appena sufficiente. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della 5B, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.



Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio



Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che *«Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.»*.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.*

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è ≤ 6 : punti 7-8
- la media è $= 6$: punti 9-10
- la media è $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima prova. Le stesse sono allegate al presente documento. [Allegato 3, 4, 5]



8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 (allegato A: griglia di valutazione del colloquio) la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale allegata al presente documento [ALLEGATO 2]



9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5 Sez. B

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	8	10	18
2	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	8	11	19
3	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	8	9	17
4	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	11	12	23
5	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	11	13	24
6	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	12	13	25
7	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	9	18
8	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	11	12	23
9	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	11	12	23
10	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	11	12	23
11	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	9	18
12	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	9	18
13	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	8	9	17
14	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	10	19
15	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	10	10	20